



Allegato: Bando pubblico del Distretto del Commercio di Rovato per la ricostruzione economica territoriale urbana, per l'assegnazione dei contributi economici da concedere alle imprese.

ART 1. CONTENUTI DEL BANDO

Il presente bando nasce da quanto definito nel Bando Regionale sui Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana Dduo n 6401 del 29/05/2020 - (Bandi a favore delle imprese del commercio): in esso viene individuata la possibilità per i Distretti del Commercio riconosciuti nell'elenco dei Distretti del commercio alla data del 5 maggio 2020 di ottenere una premialità in contributi sul progetto presentato in Regione se viene emesso un Bando del Distretto per le imprese locali sviluppato in tutte le sue fasi e concluso con concessione di contributi alle imprese e rendicontazione entro il 31/12/2020.

Tali contributi verranno erogati a imprese definite come da art. 3 con sede legale o unità localizzata nel Distretto del Commercio DUC di Rovato.

ART 2 OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente bando, secondo le finalità di Regione Lombardia, ha come obiettivo il sostegno al tessuto urbano attraverso la promozione di una profonda rigenerazione economica dopo la crisi generata dall'emergenza del Covid 19, che ha colpito le attività commerciali, di ristorazione e somministrazione, di servizi alla persona, tutto questo attraverso una strategia che utilizzi fattori di rilancio e di innovazione.

In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la ripartenza delle attività commerciali interrotte e avvio di altre che sostengano la rete commerciale;
- Sostenere l'esigenza di garantire diversi standard di sicurezza e protezione;
- Sviluppare modalità alternative di organizzazione di vendita (commercio elettronico, consegna a domicilio ecc.) come arricchimento del canale tradizionale presso il punto vendita;
- Miglioramento del punto vendita dal punto di vista estetico e funzionale esterno ed interno.

ART 3. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono le Micro, piccole e medie imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere Micro Piccole Medie Imprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/201, iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- II. disporre di una unità locale nel territorio del Distretto del Commercio che soddisfi almeno una delle seguenti condizioni:
 - Svolgere attività di ristorazione, somministrazione o vendita diretta al dettaglio di beni o servizi, con vetrina su strada o situata al piano terreno degli edifici;
 - Fornire servizi tecnologici innovativi di logistica, trasporto e consegna a domicilio alle imprese del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato che coprano in tutto o in parte il territorio del Distretto del Commercio;
 - Non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
 - In caso di inquadramento degli aiuti nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis", non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento;

In caso di inquadramento degli aiuti nell'ambito del "Quadro temporaneo" di cui alla Comunicazione C
 (2020) 1863 della Commissione Europea, non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 18 del Regolamento (UE) 651/2014, alla data del 31/12/2019.

Al presente Bando possono partecipare anche aspiranti imprenditori che soddisfino le sequenti condizioni:

- Non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.
 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
 - Avviare l'attività entro il 30 novembre 2020.

Infine, in fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e con il pagamento dei tributi e oneri comunali.

ART 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione del presente bando disponibile per il finanziamento del presente bando per le imprese è di € 100.000,00 (centomila/00)

ART. 5 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi nelle imprese commerciali devono essere localizzati nel Comune del Distretto di cui all'art. 1 (tutto il territorio comunale)

ART. 6 TIPOLOGIE INVESTIMENTI

Gli interventi ammissibili riguarderanno sia il rilancio di attività già esistenti del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato sia il subentro di un nuovo titolare presso un'attività esistente, incluso il passaggio interno della stessa famiglia oppure l'avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato.

La tipologia di investimento riguarderà le seguenti azioni:

Tipologia di intervento	Punti totali 60
Interventi di miglioramento estetico funzionale esterno (ad esempio miglioramento della facciata, delle insegne e delle vetrine dei negozi ecc.)	Fino a 15 punti
Interventi di riqualificazione interna (ad esempio impiantistica, acquisto arredi, attrezzature e macchinari, magazzino, acquisto software gestionali magazzino o altro ecc.)	Fino a 15 punti
Realizzazione, acquisto e acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche siti web, applicazioni per smartphone ecc.	Fino a 10 punti
Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.).	Fino a 10 punti
Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale	Fino a 10 punti

Per poter essere ammessa la domanda dell'impresa dovrà ottenere un punteggio minimo di 10 punti totali.

ART. 7 SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle risultanti dalle fatture al netto di IVA.

I beni dovranno essere nuovi, intestati e di proprietà dell'attività commerciale che presenta domanda. Le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

Spese ammissibili (in conto capitale):

- Opere edili private sia all'interno che all'esterno (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture anche temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli anche elettrici da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;

Spese ammissibili (di parte corrente):

- Materiali di consumo per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.:
- Spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- Servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e informazione (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- Formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa (solo per quel punto vendita e per le imprese beneficiarie dei bandi di finanziamento)

Tali spese dovranno essere documentate da regolare fattura ed il pagamento dovrà essere tracciabile (non saranno ammesse spese sostenute in contanti e/o tramite assegni circolari).

ART. 8 SPESE NON AMMISSIBILI

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza, fatta eccezione per le spese fatturate a Enti pubblici da loro società in house e altri soggetti da questi controllati, a fronte di affidamenti adottati con atti formali nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- I lavori in economia;
- Le spese per il personale dipendente;

Qualsiasi forma di auto fatturazione.

ART. 9 PRESCRIZIONI

I contributi sono concessi solo per opere effettuate o dotazioni acquistate dal 5 maggio 2020 al 30 novembre 2020. Fa fede la data della fattura corredata dalla documentazione relativa al pagamento.

L'intervento per cui si chiede di usufruire del contributo deve essere eseguito entro e non oltre il termine del 30 novembre 2020, dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo. Tale termine è prorogabile fino ad un massimo di 15 giorni solo in caso di provata necessità e previa acquisizione dell'autorizzazione da parte del Comune.

Il beneficiario dovrà preventivamente segnalare ogni eventuale variazione pervenuta all'investimento proposto o alle singole voci di spesa ammesse all'agevolazione, ai fini di ottenere specifica autorizzazione alle varianti stesse da parte del Responsabile del Servizio. In caso di mancata segnalazione o di mancata autorizzazione scritta qualsiasi variazione verrà esclusa dal calcolo dell'investimento realizzato e del contributo spettante. Non si considerano variazioni: il cambio del fornitore del medesimo bene e gli scostamenti tra le singole voci di spesa. Le fatture dei fornitori potranno essere pagate con bonifico bancario e altre tipologie tracciabili stabilite dalla legge.

Sono vietati l'alienazione dell'impresa o dell'immobile a terzi e il cambio di destinazione d'uso prima di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, pena l'obbligo di restituzione del contributo ricevuto, fatti salvi i casi di subingresso che garantiscano la continuità dell'attività o altri eventi di tipo eccezionale, adeguatamente motivati, documentati e tempestivamente comunicati al Comune.

ART. 10 CONTRIBUTI ASSEGNABILI

Le agevolazioni concedibili consistono in contributi in conto capitale rapportati alla spesa ammissibile totale fermo restando che non potranno essere assegnati contributi per spese ammissibili inferiori a $\underline{<}$ 1.000,00 (Iva esclusa). La quota di contributo assegnabile sarà pari al 50% del preventivo totale del progetto presentato per un importo massimo di $\underline{<}$ 5.000,00. L'importo del contributo sarà soggetto alle disposizioni fiscali di legge.

In ogni caso il contributo concesso non potrà MAI esser superiore alle spese in conto capitale.

I contributi saranno assegnati in base alla graduatoria prodotta a seguito dell'analisi delle domande fino ad esaurimento fondi. Una volta esauriti i fondi il bando sarà chiuso.

PROCEDURA VALUTATIVA

La procedura valutativa sarà quella a sportello, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98.

A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito, con una soglia minima di sufficienza di n. 10 punti totali. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano conseguito un punteggio di merito almeno sufficiente sono finanziate secondo l'ordine cronologico di ricezione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, senza attendere la chiusura del bando.

Gli esiti, compresi gli eventuali esclusi, verranno comunicati alle imprese che hanno presentato domanda e periodicamente pubblicati all'albo on line del Comune fino alla fine del Bando.

Qualora non fossero esauriti i fondi concessi da Regione Lombardia si potrà verificare una redistribuzione del contributo al progetto delle imprese che hanno presentato domanda e sono state finanziate, superando il limite di finanziamento stabilito dal presente bando (€ 5.000,00), ma non andando mai oltre il 50% del totale della spesa ammissibile e comunque fino al raggiungimento di un importo MAI superiore alle all'importo delle spese in conto capitale.

ART. 11 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere presentata utilizzando il modulo fornito (Allegato) corredata dalla documentazione richiesta ed ivi prevista. Inoltre la domanda:

- a) Può essere presentata dal giorno 28/07/2020 e deve pervenire entro e non oltre il 30/09/2020 ore 9.00
- b) Può essere consegnata a mano e protocollata o inviata tramite PEC a: protocollo@pec.comune.rovato.bs.it
- c) Le domande pervenute oltre il termine indicato saranno considerate irricevibili.

ART. 12 DOCUMENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande, al fine di verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità, sarà effettuata dal competente servizio dell'Ente.

Le imprese commerciali interessate al contributo, al fine di consentire l'istruttoria, devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

- In caso di interventi strutturati progetto firmato da tecnico abilitato alla libera professione, comprensivo di relazione tecnica, computo metrico estimativo, planimetria catastale ed elaborati grafici per le opere edili e/o di impiantistica per le quali viene richiesto il contributo (documenti tutti che devono essere riferiti esclusivamente alle opere ammissibili a contributo). I prezzi dovranno essere desunti dal Prezziario delle Opere Edili della Provincia di Brescia ovvero eseguendo adeguata analisi dei prezzi;
- Copia del/dei preventivo/i di spesa al netto di Iva e relazione giustificativa delle spese oggetto di preventivo/i per l'acquisto di arredi, attrezzature, altri servizi (software, hardware, @ commerce ecc.);
- Per le attività già avviate: estremi della SCIA o dell'autorizzazione presentata (numero e data);
- Eventuale copia di atto di acquisto o affitto dei locali oggetto di intervento o nei quali si intende insediare la nuova attività (solo nel caso di interventi di qualificazione e ammodernamento dei locali, rifacimentoadeguamento e realizzazione di impianti ed opere connesse);
- copia del documento di identità in corso di validità.

Il Comune in sede di istruttoria, potrà richiedere eventuale altra documentazione integrativa qualora lo ritenga necessario.

ART. 13 FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande con la documentazione allegata saranno oggetto di istruttoria e in seguito si procederà alla formazione e all'approvazione di specifica graduatoria, riportante anche l'elenco degli eventuali esclusi, che verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale fino alla fine del bando.

Della pubblicazione della graduatoria verranno informati tutti i richiedenti a mezzo pec.

La graduatoria diverrà esecutiva al termine della pubblicazione.

Ove entro detto termine pervenissero osservazioni o ricorsi, l'esecutività della graduatoria coinciderà con il provvedimento con il quale l'Ente si pronuncerà in merito agli stessi.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse possono partecipare in caso di fondi residui.

ART. 14 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Divenuta esecutiva la graduatoria si comunicherà l'assegnazione del contributo agli aventi diritto, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, nonché si provvederà ad informare gli eventuali esclusi del motivo della loro non ammissione ai benefici previsti dal bando.

I soggetti beneficiari inviano ad ultimazione dei lavori e/o acquisti l'idonea documentazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese, secondo le modalità e i termini stabiliti nelle prescrizioni, indicazioni procedurali e

modulistica allegate al presente bando allegato. In ogni caso, gli interventi ritenuti ammissibili e finanziabili dovranno essere completati (realizzati e quietanzati) da parte dei soggetti beneficiari entro il 30 novembre 2020.

Il contributo verrà erogato a consuntivo dal 15/12/2020 in un'unica soluzione previa presentazione della documentazione fiscale relativa agli investimenti effettuati successivamente all'accertamento da parte del competente organo del Comune della regolarità dell'esecuzione e della corrispondenza dell'intervento proposto e accettato.

ART. 15 DIVIETI DI CUMULO, INTENSITA' DEGLI AIUTI E REVOCHE

I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie, statali, regionali, provinciali, CCIAA, comunali per finanziare le medesime spese.

I contributi sono concessi nel rispetto della normativa sugli incentivi alle imprese e con le modalità e i criteri degli aiuti de minimis (massimo € 200.000,00) di cui alla disciplina comunitaria degli aiuti di Stato alle imprese (Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006) che consente alle imprese di ottenere aiuti a qualsiasi titolo riconducibili alla categoria de minimis, nel triennio decorrente dalla concessione del primo aiuto de minimis.

Il contributo inizialmente assegnato è soggetto a revoca qualora, in sede di rendicontazione delle spese sostenute per le attività ammesse:

- si accerti l'assenza di uno o più requisiti essenziali per la concessione del contributo;
- si verifichi che l'intervento è stato realizzato in misura inferiore al 50% dell'importo finanziato;
- si riscontri che l'intervento non è stato realizzato nei tempi previsti.

ART. 16 ATTIVITA' DI CONTROLLO

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni anche a campione sui programmi e le spese oggetto di intervento allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

ART. 17 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Bando diventerà esecutivo solo a seguito della concessione ed erogazione dei fondi da parte di Regione Lombardia come definito dal Decreto 29/05/2020 n. 6401.

ART. 18 NOTE INFORMATIVE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente bando e la specifica modulistica per la presentazione della richiesta di contributo sono scaricabili dal sito internet <u>www.comune.rovato.bs.it</u> e <u>www.distrettocommerciorovato.it</u>

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Rovato saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UF trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. del trattamento dei dati personali Comune L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.rovato.bs.it. Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto;

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Vicolo delle Palle, 25	00186	Roma	Ghirardini Daniela

Titolare dell'istruttoria delle domande e della gestione del presente Bando è il Comune di Rovato. Per quanto non espressamente specificato o indicato nel presente bando si rinvia Bando Regionale sui Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana Dduo n 6401 del 29/05/2020 - (Bandi a favore delle imprese del commercio) e allegati, alle leggi regionali, nazionali e di settore che regolamentano la materia.



All. A MODULO PER RICHIESTA DI CONTRIBUTO

RICHIESTA DI CONTRIBUTO - "Bando Distretti del Commercio per la ricostruzione economica territoriale urbana" da Dduo n 6401 del 29/05/2020, Burl S.O. n. 04/06/2020

Spettabile
Distretto del Commercio DUC di Rovato
Via Lamarmora n. 7
25038 ROVATO – BS
protocollo@pec.comune.rovato.bs.it

II sottoscritto				
nato a	 	il		
	in Via			n
CF				
tel.:	titolare/legale	rappresentante	della	Ditta/Società:
P.IVA	CF	con	sede in _	
Via		n, ed aver	nte come d	oggetto sociale:
Attività esercitata			-	
Codice Ateco	11	- 1		
Autorizzazione/ Scia n		del		1 n n
Telefono	mail	pe	c	

CHIEDE

di poter beneficiare del contributo, previsto dal bando in oggetto, sulle spese che andrà a sostenere per la realizzazione degli interventi di seguito indicati decritti in sintesi nella relazione illustrativa allegata alla presente domanda:

Tipologia investimento		Valore dell'investimento
Interventi di miglioramento estetico funzionale esterno (ad esempio miglioramento della facciata, delle insegne e delle vetrine dei negozi ecc.)	0	
Interventi di riqualificazione interna (ad esempio impiantistica, acquisto arredi, attrezzature e macchinari, magazzino, acquisto software gestionali magazzino o altro ecc.)	0	NO RESERVAN
Realizzazione, acquisto e acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche siti web, applicazioni per smartphone ecc.	0	
Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.).	o	
Organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale	0	

DICHIARA

				Artigianato	a ed iscritta ne e Agricoltura di A n		e di esse		_ al num	
O	ppure									
0	1,000	essere	un	aspirante (te	imprenditore ermine massimo	che di avvio	avvierà attività è il	l'attività 30/11/2020	entro));	il
0	Esse	ere Micro/l	Piccola	/Media Impre	esa ai sensi dell'a	allegato	1 del Reg.	UE n. 651/2	201;	
0	di e	ssere a c	onosce	enza e di ad	cettare i contei	nuti del	Bando e	dei relativi	allegati d	che

- costituiscono parte integrante del bando stesso, e di accettare integralmente senza riserva alcuna il complesso della documentazione;
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che è in regola con i versamenti previdenziali;

- di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- In caso di inquadramento degli aiuti nell'ambito del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis", di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento;
- In caso di inquadramento degli aiuti nell'ambito del "Quadro temporaneo" di cui alla Comunicazione C (2020) 1863 della Commissione Europea, di non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 8 del Regolamento (UE) 651/2014, alla data del 31/12/2019.

Oppure

 di aver beneficiato delle seguenti agevolazioni de minimis ai sensi del Regolamento C.E. n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 (indicare nella tabella sottostante le eventuali agevolazioni ottenute):

o AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE	DATA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	o IMPORTO DEL CONTRIBUTO
0	0	0
0	0	0
0	0	0

Che per le stesse spese per le quali è presentata domanda di finanziamento col presente Bando non si è richiesto nessuna agevolazione regionale, nazionale e Comunitaria

SI IMPEGNA

- a segnalare preventivamente ogni eventuale variazione pervenuta all'investimento proposto o alle singole voci di spesa ammesse all'agevolazione, ai fini di ottenere specifica autorizzazione alle varianti stesse;
- a realizzare le opere per le quali ha richiesto il co finanziamento nei termini stabiliti nel Bando;
- a mantenere le destinazioni d'uso dei beni, opere e immobili per i quali è stato concesso il contributo nei cinque anni successivi dalla concessione del contributo;
- a che gli impianti, i macchinari, le attrezzature ed i beni mobili e immobili non saranno distolti dall'uso previsto né localizzati in altra sede per un periodo di cinque anni dalla data di concessione del contributo.

Data		
	(firma leggibile)	

Autorizza il trattamento dei dati rilasciati nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Documentazione da allegare:

- In caso di interventi strutturati progetto firmato da tecnico abilitato alla libera professione, comprensivo di relazione tecnica, computo metrico estimativo, planimetria catastale ed elaborati grafici per le opere edili e/o di impiantistica per le quali viene richiesto il contributo (documenti tutti che devono essere riferiti esclusivamente alle opere ammissibili a contributo);
- copia del/dei preventivo/i di spesa al netto di Iva e relazione giustificativa delle spese oggetto di preventivo/i per l'acquisto di arredi, attrezzature, altri servizi (software, hardware, @ commerce ecc.);
- breve relazione descrittiva degli interventi;
- eventuale copia del preliminare di acquisto o affitto dei locali oggetto di intervento o nei quali si intende insediare la nuova attività (solo nel caso di interventi di qualificazione e ammodernamento dei locali, rifacimento-adeguamento e realizzazione di impianti ed opere connesse);
- copia del documento di identità in corso di validità.

Per le nuove attività commerciali si precisa che la SCIA dovrà essere presentata al momento della liquidazione del co finanziamento